

Rispetto al patrimonio netto al 31.12.1993 in L. 9.620.086.282 si è avuto in decremento patrimoniale di L. 1.026.967.800.

D) Conto Economico

Nel passare all'esame del conto economico va evidenziato che le variazioni patrimoniali straordinarie afferiscono per L. 16.869.972 il prelevamento dal fondo di fine rapporto di lavoro, per L. 3.094.000 l'alienazione di un fotocopiatore di proprietà dell'Istituto e per L. 88.059.419 dalla cancellazione dei residui passivi degli esercizi pregressi.

Tra i componenti passivi che non danno luogo a movimenti finanziari, oltre alle quote di ammortamento per L. 963.256.812, abbiamo L. 15.390.401 quale eliminazione di residui relativi a immobilizzazioni tecniche e L. 2.714.000 quale valore residuo ottenuto dallo scarico di macchine agricole iscritte in patrimonio per L. 5.900.000 e ammortizzate per un importo di L. 3.186.000.

Inoltre è stata iscritta la quota d'esercizio per l'adeguamento del fondo per il trattamento di fine rapporto in L. 19.608.760.

Tra le variazioni patrimoniali straordinarie vengono considerati sia l'eliminazione dei residui attivi per L. 7.940.177, che il decremento del fondo di fine rapporto risultante da un confronto tra gli importi versati complessivamente dall'Ente e quelli accertati dalla Società di Assicurazione al 31.12.1994 per L. 7.844.627.

Pertanto si espongono i seguenti dati:

Totale entrate di parte corrente	L. 1.839.753.270	
Totale uscite di parte corrente	" 1.957.989.684	
Saldo passivo di parte corrente		L. 118.236.414

Variazioni patrimoniali attive:

- Sopravvenienze patrimoniali attive	L. 19.963.972	
Insussistenze di passivo	" 88.059.419	" 108.023.391

Variazioni patrimoniali passive:

- Quota ammortamenti 1994	L. 963.256.812	
- Eliminazione in parte ed altre immobilizzazioni non ammortizzate	" 18.104.401	
- Quota fondo indennità anzianità	" 19.608.760	
- Insussistenze di attivo	" 15.784.804	" 1.016.754.777

Disavanzo economico

L. 1.026.967.800

I relativi dati analitici sono rappresentati nei seguenti elaborati, che formano parte integrante della presente relazione.

PER COPIA CONFORME

IL COLLABORATORE
(Sig.ra)



- rendiconto finanziario (all. 5.1);
- prospetto dei residui (all. 5.2);
- stato patrimoniale (all. 5.3);
- conto economico (all. 5.4);
- situazione amministrativa (all. 5.5);
- prospetto del personale (all. 5.6)."

Il Presidente invita poi a parlare il Dott. Francescantonio D'Agostini, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che espone la seguente:

"Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul conto consuntivo dell'esercizio 1994

Il conto consuntivo al 31 dicembre 1994 dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante risulta redatto in conformità alle disposizioni regolamentari contenute nel D.P.R. 18 dicembre 1979, n° 696, relative alla classificazione delle entrate e delle spese e amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n° 70.

Il rendiconto finanziario, con esclusione delle entrate e delle uscite per partite di giro, che pareggiano nell'importo di L. 440.813.793, si riassume nei seguenti dati.

GESTIONE DI COMPETENZA:

- entrate accertate di parte corrente	L. 1.839.753.270	
- entrate accertate in conto capitale	" 19.963.972	
		L. 1.859.717.242
- spese correnti impegnate	L. 1.957.989.684	
- spese in conto capitale impegnate	" 122.687.466	" 2.080.677.150
Disavanzo finanziario di competenza 1994		L. 220.959.908

Il conto di amministrazione, d'altro canto, espone i seguenti importi

Avanzo di cassa all'1 gennaio 1994 L. 584.034.281

RISCOSSIONI:

- in conto competenza	L. 2.152.017.816	
- in conto residui	" 1.461.845.849	" 3.613.863.465
		L. 4.197.897.746

PAGAMENTI:

- in conto competenza	L. 1.895.481.006	
- in conto residui	" 1.247.777.999	" 3.143.259.005

Avanzo di cassa al 31 dicembre 1994 L. 1.054.638.741

RESIDUI ATTIVI:



- esercizi precedenti	L. 2.284.944.069	
- esercizio 1994	" 148.513.419	" 2.433.457.488
		L. 3.488.096.229

RESIDUI PASSIVI:

- esercizi precedenti	L. 151.312.272	
- esercizio 1994	" 626.009.937	L. 777.322.209

Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 1994 L. 2.710.774.020

Tale avanzo di amministrazione risulta inferiore di L. 140.840.666 a quello accertato alla chiusura dell'esercizio precedente (L.2.851.614.686) e la flessione trova riscontro nei seguenti importi:

Disavanzo finanziario di competenza 1994		L. 220.959.908
- Minori residui passivi accertati	L. 88.059.419	
- Minori residui attivi accertati	" 7.940.177	" 80.119.242
		L. 140.840.666

E' da notare che detto avanzo è costituito per L. 2.444.143.993 dagli avanzi di gestione verificatisi sui progetti finalizzati pluriennali e sulle convenzioni di ricerca e per L. 266.630.027 dall'avanzo determinatosi sulla gestione ordinaria, che costituisce vera e propria economia di esercizio.

Per la gestione di competenza notasi, preliminarmente, che nel corso dell'esercizio 1994 sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione tre elenchi di variazioni al bilancio di previsione 1994, con un saldo in aumento - sia delle entrate che delle uscite - per l'importo complessivo di L. 1.108.502.686, per cui le previsioni definitive sono rimaste in equilibrio nella somma di L. 4.953.278.686.

Le variazioni delle entrate hanno interessato per L. 689.714.686 l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente accertato in sede di approvazione del relativo consuntivo, per L. 401.138.000 le entrate correnti, per L. 17.650.000 le entrate per movimento di capitali.

Le variazioni delle uscite hanno - d'altro canto - interessato le spese correnti per un saldo di L. 996.765.336 e le spese in conto capitale per L. 111.737.350.

Riguardo all'eliminazione dei residui attivi le variazioni sopra evidenziate sono derivate dal riaccertamento, in sede di riscossione definitiva, di alcuni finanziamenti ministeriali nonché da entrate per le quali non sussiste più titolo per il relativo mantenimento in bilancio.

Circa le insussistenze dei residui passivi, le variazioni riguardano acquisti di cui ai citati finanziamenti ministeriali e di varia natura, e conseguono a riduzioni in fase di liquidazione definitiva.

Per quanto concerne gli accertamenti delle entrate di competenza notasi che esse sono in complesso superiori di L. 198.867.035 e l'aumento è dovuto a maggiori accertamenti per partite di giro per L. 197.063.793, in conto capitale per L. 2.313.972 e minori accertamenti correnti per L. 510.730. Per quanto

PER COPIA CONFORME
IL COLLABORATORE
(Sig.ra G.)

attiene i maggiori accertamenti per partite di giro, essi sono dovuti a contributi del Ministero Vigilante erogati a fine esercizio 1994 e solo in parte incassati dall'Istituto nelle entrate per partite di giro a cui fanno riscontro impegni della stessa natura; ciò per l'impossibilità di effettuare un'ulteriore variazione di bilancio a fine anno: infatti detti maggiori contributi sono stati portati in variazione di entrata nel gennaio 1995 quando si è proceduto ad accertare i maggiori finanziamenti nei capitoli di pertinenza.

Le entrate correnti del 1994, riguardo alla loro provenienza, riflettono per L. 1.565.264.000 trasferimenti attivi da parte dello Stato e per L. 274.489.270 altre entrate riguardanti sia prestazioni di servizi eseguiti dall'Istituto per conto di Organismi Pubblici e Privati che proventi patrimoniali.

Le entrate in conto capitale riflettono, invece, per L. 19.963.272 sia l'alienazione di immobilizzazioni tecniche che il prelevamento dal fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro a seguito del ripristino nella qualifica di impiegato agricolo di un dipendente, con conseguente transito della posizione assicurativa nell'ENPAIA.

Le spese correnti del 1994, pari a L. 1.957.989.684, tenuto conto della loro destinazione, risultano così distinte:

- spese per gli Organi Istituzionali	L.	97.120.063	4,96%
- oneri per il personale in servizio	"	755.909.613	38,61%
- oneri per il personale in quiescenza	"	5.403.798	0,28%
- acquisto di beni di consumo e servizi	"	994.690.594	50,80%
- oneri per prestazioni istituzionali	"	41.550.000	2,12%
- oneri finanziari	"	289.687	0,01%
- oneri tributari	"	58.905.863	3,01%
- poste correttive e compensative	"	3.415.836	0,17%
- spese non classificabili in altre voci	"	704.230	0,04%
		L. 1.957.989.684	100,00%

Dette spese sono in totale inferiori di L. 68.440.153 a quelle accertate alla chiusura dell'esercizio precedente e il decremento risulta connesso alle seguenti variazioni.

Maggiori spese per :

- Organi Istituzionali	L.	33.340.383	
- acquisto di beni e servizi	"	97.360.946'	
- oneri per il personale in quiescenza	"	5.403.798	
- oneri per prestazioni istituzionali	"	41.550.000	
- oneri tributari	"	9.278.113	
- poste correttive e compensative	"	3.415.836	L. 190.349.076

Minori spese per:

- oneri per il personale in servizio	L.	252.506.386	
- oneri finanziari	"	1.132.638	
- oneri non classificabili in altre voci	"	5.150.205	" 258.789.229
		L. 68.440.153	

IL COLLABORATORE RESPONSABILE
(Sig.ra Grazia L. G. 1995)

Le minori spese correnti afferiscono soprattutto ad una diminuzione verificatasi su stipendi ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo determinato, mentre le maggiori spese riguardano particolarmente maggiori oneri per la liquidazione degli emolumenti spettanti al Presidente, acquisto di beni di consumo e servizi in relazione all'accresciuta attività dell'Ente e all'aumento dei prezzi di mercato e l'assegnazione di borse di studio finanziate dal Ministero Vigilante.

Le spese, invece, in conto capitale impegnate in L. 122.687.466 sono diminuite di L. 2.012.839.672 rispetto a quelle del 1993 e la flessione è dovuta essenzialmente a minori contributi ministeriali per l'acquisto di strumentazione tecnico-scientifica.

Per quanto concerne la gestione di cassa, rilevasi che essa al 31 dicembre 1994 si è conclusa con un fondo pari a L. 1.054.638.741, superiore di L. 470.604.460 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 espone in sintesi i seguenti importi:

Attività	L. 14.952.728.285
Passività	" 6.359.609.803
Patrimonio netto	L. 8.593.118.482

Detto netto patrimoniale risulta inferiore di L. 1.026.967.800 a quello accertato alla chiusura dell'esercizio precedente (L. 9.620.086.282) e il decremento trova riscontro nel seguente conto economico:

Totale entrate di parte corrente	L. 1.839.753.270	
Totale uscite di parte corrente	" 1.957.989.684	
Saldo passivo di parte corrente		L. 118.236.414
- Sopravvenienze patrimoniali attive	L. 19.963.972	
- Insussistenze di passivo	" 88.059.419	
		" -108.023.391
- Quota ammortamenti 1994	L. 963.256.812	
- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzate	" 18.104.401	
- Quota fondo indennità anzianità	" 19.608.760	
- Insussistenze di attivo	" 15.784.804	
		" 1.016.754.777
		L. 1.026.967.800

Riguardo alle sopravvenienze patrimoniali attive, notasi che esse sono costituite per L. 16.869.972 dal prelevamento dal fondo di accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro, riscosso in c/capitale e destinato a spese di parte corrente, per L. 3.094.000 dall'alienazione di una fotocopiatrice e per L. 88.059.419 dall'eliminazione di residui passivi come già innanzi espresso.

PER COPIA CONFORME



Per le quote di ammortamento e deperimento, si rileva che esse sono state determinate come segue:

- immobili 3%
- attrezzature scientifiche 35%
- macchine agricole 9%
- automezzi, mobili e macchine d'ufficio 16%

e portate ad incremento dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo della situazione patrimoniale.

Va peraltro evidenziato che, in relazione alle disposizioni emanate del Ministero Vigilante con circolare n° 32 del 2 agosto 1982, per le quote di ammortamento degli automezzi, dei mobili e delle macchine d'ufficio, l'Istituto ha adottato un'aliquota media in considerazione che i beni stessi risultano inventariati in un'unica categoria. Circa i beni immobili, è stata calcolata una quota di ammortamento pari al 3% dei valori iscritti a patrimonio.

Relativamente all'alienazione di impianti non ammortizzati, le sopravvenienze afferiscono per L. 15.390.401 l'eliminazione di residui passivi riferentisi ad immobilizzazioni tecniche e per L. 2.714.000 il valore residuo ottenuto dallo scarico dall'inventario di macchine agricole iscritte per L. 5.900.000 e ammortizzate per un importo di L. 3.186.000.

Infine, oltre all'incremento per l'adeguamento del fondo di fine rapporto di lavoro determinato per L. 19.608.760, si passano ad esaminare le insussistenze di attivo che si riassumono in L. 7.940.177, per eliminazione di residui attivi e in L. 7.844.627 per il decremento dovuto agli accertamenti degli effettivi importi versati sulla base di un confronto effettuato tra la posizione assicurativa presso il Lloyd Italico Assicurazioni e quella contabilizzata dall'Ente al 31 dicembre 1994.

Ciò stante, il Collegio, nell'attestare che:

1. nel corso dell'esercizio ha effettuato le revisioni di competenza e che la gestione è stata condotta in maniera conforme alle vigenti disposizioni ed istruzioni;
2. i dati esposti nel conto consuntivo, trovano riscontro nelle scritture contabili;
3. le quote degli ammortamenti e deperimenti risultano calcolate in ragione delle consistenze risultanti dagli attuali inventari;
4. il fondo di fine rapporto di lavoro per il personale risulta adeguato alle esigenze dell'Istituto,

nel raccomandare la rielaborazione degli inventari dei beni mobili ed immobili sulla base delle nuove procedure Agrisiel, la cui attuazione consentirà l'esatta determinazione informatizzata delle consistenze patrimoniali dell'Istituto, esprime per quanto di competenza avviso favorevole all'approvazione del consuntivo medesimo".

Il Consiglio di Amministrazione (Delibera N. 17/1995)

- udita la relazione del Presidente;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con apposita relazione;
- visto il DPR 18 dicembre 1979, n. 696 relativo al regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;

PER COPIA CONFORME

IL COLLABORATORE

(978.ra/Gr)

[Firma]

- visto il DPR 19 dicembre 1977 con il quale questo Ente è stato assoggettato al controllo della Corte dei Conti, in relazione al disposto dell'art. 30 e della legge 20 marzo 1975, n. 70;
- visti gli artt. 37 e 44 del DPR 23 novembre 1967, n. 1318;
- esaminati il rendiconto finanziario, il conto consuntivo e lo stato patrimoniale relativo all'anno 1994,

DELIBERA

di approvare all'unanimità il bilancio consuntivo per l'esercizio 1994 dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Pianta ed autorizza lo stralcio per l'inoltro alla Corte dei Conti, al Ministero Vigilante e al Ministero del Tesoro in conformità con le disposizioni di legge sopra richiamate.

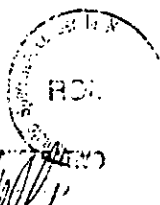
OMISSIS

Alle ore 12.30 essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa l'adunanza.

Il Segretario
(Maria CANNATA)
F.to

Il Presidente
(Giovanni TODERI)
F.to

PER COPIA CONFORME

IL COLLABORATORE
(Sig.ra)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA NUTRIZIONE DELLE PIANTE

SEDE DI ROMA

VERBALE N° 38

Il giorno 13 aprile 1995 si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame dello schema del conto consuntivo dell'esercizio 1994 e del secondo elenco di variazione al bilancio di previsione 1995.

E' assente giustificata la dott.ssa Alba Perrotti.

Per quanto concerne il conto consuntivo 1994, il Collegio, dopo aver accertato la corrispondenza dei dati in esso esposti con le scritture contabili, predispone la seguente:

"Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul conto consuntivo dell'esercizio 1994"

Il conto consuntivo al 31 dicembre 1994 dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piantе risulta redatto in conformità alle disposizioni regolamentari contenute nel D.P.R. 18 dicembre 1979, n° 696, relative alla classificazione delle entrate e delle spese e amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n° 70.

Il rendiconto finanziario, con esclusione delle entrate e delle uscite per partite di giro, che pareggiano nell'importo di L. 440.813.793, si riassume nei seguenti dati.

GESTIONE DI COMPETENZA:

- entrate accertate di parte corrente	L. 1.839.753.270	
- entrate accertate in conto capitale	" 19.963.972	
		L. 1.859.717.242
- spese correnti impegnate	L. 1.957.989.684	
- spese in conto capitale impegnate	" 122.687.466	" 2.080.677.150
Disavanzo finanziario di competenza 1994		L. 220.959.908

Il conto di amministrazione, d'altro canto, espone i seguenti importi

Avanzo di cassa all'1 gennaio 1994 L. 584.034.281

RISCOSSIONI:

- in conto competenza	L. 2.152.017.616	
- in conto residui	" 1.461.845.849	" 3.613.863.465
		L. 4.197.897.746

PAGAMENTI:

- in conto competenza	L. 1.895.481.006	
- in conto residui	" 1.247.777.999	" 3.143.259.005

Avanzo di cassa al 31 dicembre 1994

L. 1.054.638.741

PER COPIA CONFORME
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sig.ra Grazia La Stella)

RESIDUI ATTIVI:

- esercizi precedenti	L. 2.284.944.069	
- esercizio 1994	" 148.513.419	" 2.433.457.488
		<u>L. 3.488.096.229</u>

RESIDUI PASSIVI:

- esercizi precedenti	L. 151.312.272	
- esercizio 1994	" 626.009.937	L. 777.322.209
		<u>L. 777.322.209</u>

Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 1994 **L. 2.710.774.020**

Tale avanzo di amministrazione risulta inferiore di L. 140.840.666 a quello accertato alla chiusura dell'esercizio precedente (L.2.851.614.686) e la flessione trova riscontro nei seguenti importi:

Disavanzo finanziario di competenza 1994		L. 220.959.908
- Minori residui passivi accertati	L. 88.059.419	
- Minori residui attivi accertati	" 7.940.177	" 80.119.242
		<u>L. 140.840.666</u>

E' da notare che detto avanzo è costituito per L. 2.444.143.993 dagli avanzi di gestione verificatisi sui progetti finalizzati pluriennali e sulle convenzioni di ricerca e per L. 266.630.027 dall'avanzo determinatosi sulla gestione ordinaria, che costituisce vera e propria economia di esercizio.

Per la gestione di competenza notasi, preliminarmente, che nel corso dell'esercizio 1994 sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione tre elenchi di variazioni al bilancio di previsione 1994, con un saldo in aumento - sia delle entrate che delle uscite - per l'importo complessivo di L. 1.108.502.686, per cui le previsioni definitive sono rimaste in equilibrio nella somma di L. 4.953.278.686.

Le variazioni delle entrate hanno interessato per L. 689.714.686 l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente accertato in sede di approvazione del relativo consuntivo, per L. 401.138.000 le entrate correnti, per L. 17.650.000 le entrate per movimento di capitali.

Le variazioni delle uscite hanno - d'altro canto - interessato le spese correnti per un saldo di L. 996.765.336 e le spese in conto capitale per L. 111.737.350.

Riguardo all'eliminazione dei residui attivi le variazioni sopra evidenziate sono derivate dal riaccertamento, in sede di riscossione definitiva, di alcuni finanziamenti ministeriali nonché da entrate per le quali non sussiste più titolo per il relativo mantenimento in bilancio.

Circa le insussistenze dei residui passivi, le variazioni riguardano acquisti di cui ai citati finanziamenti ministeriali e di varia natura, e conseguono a riduzioni in fase di liquidazione definitiva.

Per quanto concerne gli accertamenti delle entrate di competenza notasi che esse sono in complesso superiori di L. 198.867.035 e l'aumento è dovuto a maggiori accertamenti per partite di giro per L. 197.063.793, in conto capitale per L. 2.313.972 e minori accertamenti correnti per L. 510.730. Per quanto attiene i maggiori accertamenti per partite di giro, essi sono dovuti a contributi del Ministero Vigilante erogati a fine esercizio 1994 e solo in parte incassati dall'Istituto nelle entrate per partite di giro a cui fanno riscontro impegni della stessa natura; ciò per l'impossibilità di effettuare un'ulteriore variazione di bilancio a fine anno: infatti detti maggiori contributi sono stati

PER COPIA CONFORME


 IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
 (Sig. *[Firma]* Stella)

portati in variazione di entrata nel gennaio 1995 quando si è proceduto ad accertare i maggiori finanziamenti nei capitoli di pertinenza.

Le entrate correnti del 1994, riguardo alla loro provenienza, riflettono per L. 1.565.264.000 trasferimenti attivi da parte dello Stato e per L. 274.489.270 altre entrate riguardanti sia prestazioni di servizi eseguiti dall'Istituto per conto di Organismi Pubblici e Privati che proventi patrimoniali.

Le entrate in conto capitale riflettono, invece, per L. 19.963.272 sia l'alienazione di immobilizzazioni tecniche che il prelevamento dal fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro a seguito del ripristino nella qualifica di impiegato agricolo di un dipendente, con conseguente transito della posizione assicurativa nell'ENPAIA.

Le spese correnti del 1994, pari a L. 1.957.989.684, tenuto conto della loro destinazione, risultano così distinte:

- spese per gli Organi Istituzionali	L.	97.120.063	4,96%
- oneri per il personale in servizio	"	755.909.613	38,61%
- oneri per il personale in quiescenza	"	5.403.798	0,28%
- acquisto di beni di consumo e servizi	"	994.690.594	50,80%
- oneri per prestazioni istituzionali	"	41.550.000	2,12%
- oneri finanziari	"	289.687	0,01%
- oneri tributari	"	58.905.863	3,01%
- poste correttive e compensative	"	3.415.836	0,17%
- spese non classificabili in altre voci	"	704.230	0,04%
	L.	1.957.989.684	100,00%

Dette spese sono in totale inferiori di L. 68.440.153 a quelle accertate alla chiusura dell'esercizio precedente e il decremento risulta connesso alle seguenti variazioni.

Maggiori spese per:

- Organi Istituzionali	L.	33.340.383	
- acquisto di beni e servizi	"	97.360.946	
- oneri per il personale in quiescenza	"	5.403.798	
- oneri per prestazioni istituzionali	"	41.550.000	
- oneri tributari	"	9.278.113	
- poste correttive e compensative	"	3.415.836	L. 190.349.076

Minori spese per:

- oneri per il personale in servizio	L.	252.506.386	
- oneri finanziari	"	1.132.638	
- oneri non classificabili in altre voci	"	5.150.205	" 258.789.229
	L.		68.440.153

Le minori spese correnti afferiscono soprattutto ad una diminuzione verificatasi su stipendi ed altri assegni fissi al personale assunto a tempo determinato, mentre le maggiori spese riguardano particolarmente maggiori oneri per la liquidazione degli emolumenti spettanti al Presidente, acquisto di beni di consumo e servizi in relazione all'accresciuta attività dell'Ente e all'aumento dei prezzi di mercato e l'assegnazione di borse di studio finanziate dal Ministero Vigilante.

PER COPIA CONFERMA
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sig.ra *Gratia*)

Le spese, invece, in conto capitale impegnate in L. 122.687.466 sono diminuite di L. 2.012.839.672 rispetto a quelle del 1993 e la flessione è dovuta essenzialmente a minori contributi ministeriali per l'acquisto di strumentazione tecnico-scientifica.

Per quanto concerne la gestione di cassa, rilevasi che essa al 31 dicembre 1994 si è conclusa con un fondo pari a L. 1.054.638.741, superiore di L. 470.604.460 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 espone in sintesi i seguenti importi:

Attività	L. 14.952.728.285
Passività	" 6.359.609.803
Patrimonio netto	L." 8.593.118.482

Detto netto patrimoniale risulta inferiore di L. 1.026.967.800 a quello accertato alla chiusura dell'esercizio precedente (L. 9.620.086.282) e il decremento trova riscontro nel seguente conto economico:

Totale entrate di parte corrente	L. 1.839.753.270	
Totale uscite di parte corrente	" 1.957.989.684	
Saldo passivo di parte corrente		L. 118.236.414
- Sopravvenienze patrimoniali attive	L. 19.963.972	
- Insussistenze di passivo	" 88.059.419	
		" -108.023.391
- Quota ammortamenti 1994	L. 963.256.812	
- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzate	" 18.104.401	
- Quota fondo indennità anzianità	" 19.608.760	
- Insussistenze di attivo	" 15.784.804	
		" 1.016.754.777
		L. 1.026.967.800

Riguardo alle sopravvenienze patrimoniali attive, notasi che esse sono costituite per L. 16.869.972 dal prelevamento dal fondo di accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro, riscosso in c/capitale e destinato a spese di parte corrente, per L. 3.094.000 dall'alienazione di una fotocopiatrice e per L. 88.059.419 dall'eliminazione di residui passivi come già innanzi espresso.

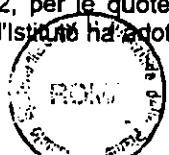
Per le quote di ammortamento e deperimento, si rileva che esse sono state determinate come segue:

- immobili 3%
- attrezzature scientifiche 35%
- macchine agricole 9%
- automezzi, mobili e macchine d'ufficio 16%

e portate ad incremento dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo della situazione patrimoniale.

Va peraltro evidenziato che, in relazione alle disposizioni emanate del Ministero Vigilante con circolare n° 32 del 2 agosto 1982, per le quote di ammortamento degli automezzi, dei mobili e delle macchine d'ufficio, l'Istituto ha adottato un'aliquota media in

PER COPIA CONFORME



UFFICIO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE
(Sig.ra Maria L. Belli)

considerazione che i beni stessi risultano inventariati in un'unica categoria. Circa i beni immobili, è stata calcolata una quota di ammortamento pari al 3% dei valori iscritti a patrimonio.

Relativamente all'alienazione di impianti non ammortizzati, le sopravvenienze afferiscono per L. 15.390.401 l'eliminazione di residui passivi riferentisi ad immobilizzazioni tecniche e per L. 2.714.000 il valore residuo ottenuto dallo scarico dall'inventario di macchine agricole iscritte per L. 5.900.000 e ammortizzate per un importo di L. 3.186.000.

Infine, oltre all'incremento per l'adeguamento del fondo di fine rapporto di lavoro determinato per L. 19.608.760, si passano ad esaminare le insussistenze di attivo che si riassumono in L. 7.940.177, per eliminazione di residui attivi e in L. 7.844.627 per il decremento dovuto agli accertamenti degli effettivi importi versati sulla base di un confronto effettuato tra la posizione assicurativa presso il Lloyd Italico Assicurazioni e quella contabilizzata dall'Ente al 31 dicembre 1994.

Ciò stante, il Collegio, nell'attestare che:

1. nel corso dell'esercizio ha effettuato le revisioni di competenza e che la gestione è stata condotta in maniera conforme alle vigenti disposizioni ed istruzioni;
2. i dati esposti nel conto consuntivo, trovano riscontro nelle scritture contabili;
3. le quote degli ammortamenti e deperimenti risultano calcolate in ragione delle consistenze risultanti dagli attuali inventari;
4. il fondo di fine rapporto di lavoro per il personale risulta adeguato alle esigenze dell'Istituto,

nel raccomandare la rielaborazione degli inventari dei beni mobili ed immobili sulla base delle nuove procedure Agrisiel, la cui attuazione consentirà l'esatta determinazione informatizzata delle consistenze patrimoniali dell'Istituto, esprime per quanto di competenza avviso favorevole all'approvazione del consuntivo medesimo".

PER COPIA CONFORME
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sig.ra Grazia La Sella)



ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA NUTRIZIONE DELLE PIANTE

SEDE DI ROMA

Il Collegio passa poi ad esaminare il secondo elenco di variazioni al bilancio di previsione per il corrente esercizio, dopo aver accettato l'attendibilità delle maggiori entrate previste e la fondatezza delle maggiori spese che occorre sostenere nella gestione corrente, predispone la seguente:

"Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul secondo elenco di variazioni al bilancio di previsione 1995.

Il secondo elenco di variazioni al bilancio di previsione 1995, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, si sintetizza nei seguenti importi:

Bilancio di Competenza

Variazioni positive:

- Maggiore avanzo di amministrazione esercizio precedente
- Maggiori entrate in c/corrente
- Minori spese correnti

L. 976.674.020
" 204.000.000
" 100.000.000
L. 1.280.674.020

PER COPIA CONFORME
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
(Sig.ra Grazia La Stella)



Variazioni negative:

- Minori entrate correnti
- Maggiori spese correnti
- Maggiori spese in c/capitale

L. 59.000.000
" 1.009.974.020
" 211.700.000
L. 1.280.674.020

Le variazioni positive sono connesse:

- all'accertamento del maggiore avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo chiuso al 31 dicembre 1994, rispetto all'importo a suo tempo previsto, con il quale viene provveduto alla copertura delle maggiori spese;
- all'utilizzazione di uno storno di spesa di parte corrente (L. 100.000.000) relativo al progetto di ricerca PANDA, in relazione allo sviluppo avuto dal piano finalizzato nell'ultimo periodo dell'esercizio pregresso;
- alla concessione di un contributo in parte corrente (L. 204.000.000) per il conferimento di borse di studio erogato dal Ministero Vigilante con D.M. 630/7241/94.

Per quanto riguarda poi le variazioni negative notasi che esse concemono:

- per L. 59.000.000, la riduzione del finanziamento ordinario previsto in L. 1.359.000.000, in sede di formulazione del bilancio di previsione 1995, ed assegnato in L. 1.300.000.000 come da nota ministeriale n° 41323 del 3 aprile 1995;
- per L. 154.082.861, maggiori oneri per il personale, in relazione principalmente all'assunzione di due operai agricoli stagionali (da impiegare presso il campo sperimentale Celimontano e l'Azienda di Tor Mancina) e all'adeguamento degli stanziamenti straordinari a seguito di avvenute assunzioni di personale connesse con le attività di ricerca dei piani finalizzati;
- per L. 855.891.159, maggiori spese correnti in relazione all'acquisto di beni di consumo e servizi (L. 422.644.808), alla stampa degli Annali (L. 25.000.000), al conferimento di borse di studio (L. 24.949.580), ad accantonamenti nei fondi di